

31 gennaio 2024 13:32

Gli agricoltori che protestano e bruciano le bandiere di Coldiretti

di [Redazione](#)

È iniziato tutto ai primi di gennaio in Germania, con la protesta degli agricoltori nei confronti dei tagli dei sussidi a loro destinati da parte del governo ([leggi qui](#)). Una protesta che si è allargata a macchia d'olio a mezza Europa, con i trattori che sono scesi in strada anche in Francia ([leggi qui](#)), in Belgio e qui da noi in Italia. Al centro delle contestazioni ci sono le disposizioni della Politica agricola comunitaria (Pac) e le limitazioni previste dal Green Deal, ritenute lesive nei confronti dei produttori europei.

A differenza di quanto sta accadendo al Nord, però, in Italia le dimostrazioni starebbero assumendo dei contorni 'anomali'. Alla base ci sarebbero infatti svariati movimenti autonomi, sorti spontaneamente qua e là. Parrebbe infatti mancare un coordinamento nazionale. In particolare, brillano per assenza le bandiere di Coldiretti – la più grande associazione di categoria agricola italiana –, solitamente in prima fila quando si tratta di proteste agricole.

A Viterbo, dove ieri una cinquantina di trattori hanno sfilato e bloccato il centro città, sarebbero state addirittura bruciate delle bandiere Coldiretti per il mancato supporto alle proteste in atto. Sulla questione si è espresso il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, che pur rispettando "ogni manifestazione democratica" considera "sbagliato e ingiustificato ogni atto di violenza, compreso bruciare le bandiere delle associazioni agricole come accaduto a Viterbo".

È intanto atteso per domani a Bruxelles un vertice straordinario dei leader dell'Unione europea. Dov'è previsto anche un presidio Coldiretti ([leggi qui](#)).

(Alimentando.info del 31/01/2024)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)